



AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR XI/5791 DEL 21/12/2021 "PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITA' ED IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITA' DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE TRIENNIO 2022-2004 – ANNUALITA' 2022 – ESERCIZIO 2023 – MISURA B2"

(dal 28 aprile 2023 al 29 maggio 2023)

IN ESECUZIONE della Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Guidizzolo n. 8 del 27.04.2023 e della Determinazione del Direttore n. 71 del 28.04.2022

PREMESSA NORMATIVA:

- Dgr n. XI/7751 del 28/12/2022 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024 – FNA 2022 – esercizio 2023".
- Dgr n. XI/5809 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del piano regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità" 2021-2023.

RISORSE DISPONIBILI:

- Decreto Regionale n. 1581 del 08/02/2023, con il quale è stato assegnato all'Ambito di Guidizzolo la somma di Euro € 241.611,00 quale quota del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze annualità 2022, esercizio 2023.

Le risorse complessive disponibili per il finanziamento degli interventi di seguito precisati ammontano a complessivi € 241.611,00. Il 5% delle risorse assegnate all'Ambito pari ad € 12.080,55, come da DGR 7751/22, è destinato all'attivazione di voucher sociali per minori/adulti/anziani.

ART. 1) FINALITÀ

Gli interventi previsti dalla DGR XI/7751 del 28/12/2022, Misura B2, di competenza dei Comuni/Ambiti Distrettuali, si caratterizzano come interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

ART. 2) REQUISITI DEI DESTINATARI

1. Sono destinatari della Misura B2 le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
 - in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge 18/1980 e successive modificazioni/integrazioni con L. 508/1988;

- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00
2. Come disposto dalla DGR XI/7751 del 28/12/2022 si precisa che viene garantita la continuità alle persone beneficiari nell'annualità precedente del buono misura B2 – personale di assistenza regolarmente impiegato.

ART. 3) INTERVENTI FINANZIABILI E VALORE DEL BUONO

1. Il valore del buono è attribuito in base al punteggio ottenuto dalla scheda di valutazione allegata al presente Piano Operativo.
2. Sono finanziabili con la Misura B2 i seguenti interventi indicati nella DGR XI/5791/2021, i contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (**l'uno esclude l'altro**):

- a) **Buono sociale mensile** da un minimo di € 100,00 fino ad un importo massimo di € 400,00 finalizzato a compensare **le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare** inserito e coinvolto attivamente nel Progetto di assistenza individualizzato.

Il caregiver dovrà possedere i seguenti requisiti:

- essere occupato nell'assistenza del proprio familiare (pertanto deve essere disoccupato, casalinga/o, pensionata/o, cassaintegrata/o o lavoratore part-time per un massimo di 25 ore settimanali);
- non essere invalido al 100%.

- b) **Buono sociale mensile**, fino ad un importo massimo di € 440,00 **in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato anche in presenza di caregiver familiare**. Il valore del buono verrà determinato in base al monte ore impiegato dal personale di assistenza.

Nel caso di nuclei familiari in cui sono presenti nello stato di famiglia più di un soggetto disabile, è possibile presentare istanza per ciascuno di essi. Questi ultimi potranno accedere a tutti gli interventi previsti dal presente Avviso. In questo caso, il buono sociale mensile per caregiver familiare potrà essere assegnato ad un beneficiario nella misura del 100% ed in misura ridotta al 50% in favore del secondo soggetto beneficiario.

In caso di frequenza di unità d'offerta semi-residenziale socio-sanitaria o sociale l'importo del buono sarà ridotto in ragione della frequenza di dette unità d'offerta nella seguente misura:

- frequenza part-time (o in caso di non frequenza al centro ma solo con partecipazione alla attività svolte a distanza) riduzione del 25%,
- frequenza a tempo pieno (o in caso di frequenza ridotta al centro e partecipazione ad attività svolte a distanza) riduzione del 50%.

- c) In alternativa ai buoni sociali di cui sopra, alle persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio **progetto di vita indipendente** senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, può essere riconosciuto un buono sociale mensile fino a un massimo di **€ 800,00** su base annuale.

Tale buono fino ad € 800,00 potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un **ISEE socio-sanitario <= a € 30.000,00**

- d) **Voucher sociale** per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc).

- e) **Voucher sociale** per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di **adulti e anziani con disabilità** con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver.

Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi alle attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola, attività di trasporto. Inoltre, tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

Il valore del voucher, con un limite massimo pari ad € 250,00 mensili, verrà calcolato in base al punteggio assegnato in sede di valutazione multidisciplinare.

ART. 4) INCOMPATIBILITA' E COMPATIBILITA'

1. L'erogazione del buono Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza domiciliare integrata, Servizio di assistenza domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI*;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*;

* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

2. L'erogazione della misura B2 è **incompatibile** con:

- Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- Accoglienza definitiva presso unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es: RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura residenziali per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Contributo da progetti di vita indipendente – PRO.VI. – per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home care premium/INPS HCP con la prestazione prevalente

ART. 5) MODALITÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

1. L'accesso alla prestazione viene regolamentata tramite il presente Avviso Pubblico, pubblicizzato in tutti i Comuni dell'Ambito.
2. Le domande di valutazione (allegato 1 all'Avviso Pubblico) devono essere presentate **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29 maggio 2023 al protocollo del comune di residenza del richiedente preferibilmente via mail ordinaria o pec agli indirizzi di cui alla successiva tabella:**

COMUNE	INDIRIZZO MAIL PROTOCOLLO
Castiglione delle Stiviere	protocollo@comune.castiglione.mn.it
Cavriana	comune@comune.cavriana.mn.it ; comune.cavriana@pec.it
Goito	comune.goito@pec.regione.lombardia.it
Guidizzolo	protocollo@comune.guidizzolo.mn.it
Medole	protocollo@comune.medole.mn.it
Monzambano	protocollo@comune.monzambano.mn.it ; monzambano.mn@legalmail.it
Ponti sul Mincio	protocollo.comune.pontisulmincio@dominiopec.it

Solferino	protocollo@comune.solferino.mn.it ; protocollo.comune.solferino@pec.regione.lombardia.it
Volta Mantovana	protocollo@comune.volta.mn.it ; voltamantovana.mn@legalmail.it

3. Verranno accolte e valutate le domande che, entro la data di scadenza fissata, saranno pervenute complete.
4. In caso di persona maggiorenne priva della capacità di esprimere la propria volontà, la domanda dovrà essere presentata dal Tutore o Amministrazione di Sostegno.
5. In caso di minore la domanda dovrà essere presentata dal genitore esercente la potestà o tutore.
6. Il Servizio Sociale comunale competente per residenza verificherà la regolarità della domanda e provvederà alla predisposizione della valutazione multidisciplinare e alla stesura del PAI (Progetto Assistenza Individuale) come da allegato al Piano Operativo di Ambito, in integrazione con gli operatori del Centro Multiservizi dell'ASST, contattando telefonicamente i familiari del beneficiario o il beneficiario stesso o recandosi al domicilio del beneficiario. Agli esiti della valutazione verrà attribuito un punteggio in base alla situazione familiare, alla condizione economica e al livello di non autosufficienza attraverso la somministrazione delle scale ADL e IADL ad esclusione dei minori disabili per i quali si terrà conto di quanto previsto nella scheda di valutazione giusto art. 6 del "Piano Operativo", e verrà svolta la verifica della congruità dello strumento richiesto in relazione al bisogno rilevato. Nel PAI, accettato e sottoscritto sia dal richiedente la misura ovvero da chi ne fa le veci, nelle modalità concordate con lo stesso, sia dagli operatori dell'équipe di valutazione, dovrà essere riportata la valutazione, il progetto individuale, la durata, gli impegni del richiedente qualora sia ammesso al beneficio, nonché:
 - l'impegno del richiedente a segnalare al Servizio Sociale Comunale competente, dopo la presentazione della domanda, ogni variazione che possa comportare la decadenza del diritto al beneficio;
 - la dichiarazione del richiedente di essere a conoscenza che il Servizio Sociale comunale e/o l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Guidizzolo effettueranno controlli a campione nella misura del 5% delle domande pervenute sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate anche attraverso visita domiciliare adottando, nel caso di accertata non veridicità, i provvedimenti conseguenti, a norma di legge (DPR 445/2000 e smi).
7. A seguito della valutazione, verranno stilate 3 graduatorie: "Anziani" "Disabili Adulti" e "Disabili Minori". Il riparto delle risorse per ogni graduatoria potrà essere ridefinito in misura proporzionale al numero delle candidature pervenute rispettivamente per le aree "Anziani", "Disabili Adulti" e "Disabili Minori".
8. In base al punteggio di gravità verrà assegnato il budget del buono/voucher.
9. Ogni graduatoria verrà stilata in ordine decrescente in base al punteggio di gravità stabilito nella scala di valutazione e a parità di punteggio verrà data priorità all'ISEE più basso.
10. In caso di esaurimento dei fondi di una singola graduatoria e contestuale residuo sulle altre, si procederà a soddisfare tali domande mediante utilizzo delle risorse ancora disponibili sulle altre graduatorie.

ART. 6) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI BENEFICI

1. Il Servizio Sociale di ciascun comune, entro il 19/06/2023, provvederà a trasmettere all'Ufficio di Piano - a mano o a mezzo mail all'indirizzo aspam@altrapec.it, le domande ricevute e valutate (secondo quanto indicato all'art. 5.7 del presente Regolamento) validate dal Responsabile dell'area sociale e corredate dalla documentazione richiesta. Sarà onere del comune accertarsi della ricezione della documentazione da parte del capofila.
2. L'Ufficio di Piano entro il giorno 26/06/2023 convoca apposita Commissione (composta dai membri dell'Ufficio di Piano e dalle Assistenti Sociali del Comune di residenza del beneficiario) per la valutazione dei progetti e per la stesura delle 3 graduatorie (anziani, disabili adulti e disabili minori).
3. In ciascuna graduatoria le domande aventi i requisiti, verranno messe in ordine secondo quanto indicato all'art. 2) del presente Avviso. **Viene garantita la continuità alle persone beneficiari nell'annualità precedente del buono misura B2 personale di assistenza regolarmente impiegato.** Successivamente in ordine decrescente in base al punteggio totale di gravità; in caso di parità di punteggio verrà data priorità all'ISEE più basso.

4. Le persone in graduatoria beneficeranno del buono/voucher loro assegnato fino ad esaurimento dei fondi disponibili per categoria/intervento, fatto salvo l'utilizzo delle risorse non assegnate sulle altre graduatorie/interventi come indicato al precedente comma 9 dell'art. 5.
5. L'Ente Capofila liquida ad ogni comune dell'Ambito gli importi spettanti ai beneficiari inseriti nelle graduatorie in due tranches, una entro il 16 ottobre 2023 e una entro il 15 febbraio 2023.
6. Considerato che gli interventi previsti dalla Misura B2 sono a supporto delle persona e della famiglia, al fine di garantire la possibilità della persona fragile al proprio domicilio o nel suo contesto di vita, i Comuni dei soggetti beneficiari, previa verifica del mantenimento dei requisiti, **SI IMPEGNANO** ad erogare il contributo al beneficiario in 3 tranches: la prima (per i mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre) entro il 15/11/2023, la seconda (per i mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio) entro il 15/03/2024, la terza (per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno) entro il 17/06/2024.
7. L'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia.
8. **L'erogazione dei contributi è vincolata, ove richiesto, alla presentazione delle pezze giustificative (fatture, buste paghe badanti, ecc.) al Comune di residenza.**

ART. 7) DURATA DEL BENEFICIO ASSEGNATO

1. Tutti gli interventi previsti dal presente regolamento, avranno una durata di mesi 12 dal 01/07/2023 al 30/06/2024.
2. Qualora non si dovessero esaurire i fondi, potrà essere riaperto un II^a avviso nel mese di settembre 2023.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. Il richiedente dovrà presentare la domanda di valutazione per l'ammissione al contributo, usando il modello allegato, nella quale dovrà autodichiarare di essere in possesso di:
 - a) certificazione di invalidità
 - b) contratto di lavoro di assunzione di assistente personale o documentazione attestante la presenza del caregiver facente funzioni di assistente personale e che tale attività sia incompatibile con un rapporto di lavoro autonomo/dipendente full-time;
 - c) ISEE in corso di validità.
2. Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia semplice del codice IBAN rilasciato dall'istituto bancario, onde prevenire situazioni di mancato accredito del valore del buono/voucher assegnato.
3. Gli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito procederanno alle verifiche su quanto dichiarato, come disposto nel successivo art. 10) del presente Avviso.

ART. 9) LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

Non potranno essere presentati e valutati progetti già finanziati con fondi comunali o con altri fondi per gli stessi interventi (es.: per assistente personale, voucher minori ecc.).

ART. 10) VERIFICHE E CONTROLLI

1. I Comuni dell'Ambito distrettuale provvederanno alla verifica delle domande su un campione di istanze presentate pari al 5%.
2. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, i Comuni provvederanno immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

ART. 11) DECADENZA DAL BENEFICIO

1. Il diritto all'erogazione dei benefici decade in caso di:
 - a) ricovero definitivo in strutture di tipo residenziale;

- b) trasferimento di residenza del beneficiario in Comune non rientrante tra quelli della Regione Lombardia;
 - c) decesso.
2. È altresì causa di decadenza l'annullamento del progetto conseguente alle verifiche del Servizio sociale comunale;
 3. Il beneficio decade dal 1° giorno del mese successivo al verificarsi degli eventi sopra richiamati.

ART. 12) INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.
2. La finalità del trattamento dei dati è l'esame delle istanze per gli interventi a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità, come disposto dalle DGR in premessa richiamate di Regione Lombardia, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.
3. Nell'ambito dell'esame delle istanze, i Comuni dell'Ambito di Guidizzolo si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.
4. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata.
5. I dati raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di verificare i requisiti ed erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente Avviso, sono trasmessi a Regione Lombardia e ATS per i controlli previsti.
6. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano nella persona del Presidente domiciliato presso la sede aziendale in Castiglione delle Stiviere, via C. Battisti n°4.
7. I Responsabili del trattamento dei dati sono: il responsabile di servizio di ciascun comune dell'Ambito di Guidizzolo e il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Guidizzolo – l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – in Castiglione delle Stiviere, via C. Battisti n. 4.
8. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Azienda è:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA SRL	14243311009	Via Della Conciliazione, 10	00193	Roma	GIAMBRONE SALVATORE

ART. 13) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è ciascun addetto comunale incaricato per la parte della verifica della situazione economica e sociale del richiedente e, lo stesso, è anche responsabile delle attività di comunicazione ed erogazione del contributo al richiedente.
2. Il Responsabile del procedimento per la pubblicazione dell'Avviso, per la formazione della graduatoria a seguito di valutazione della preposta Commissione e dell'erogazione dei fondi ai singoli Comuni è la dr.ssa Alessandra Romagnoli dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Guidizzolo.

Castiglione delle Stiviere, 28.04.2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dott. Mario Luciani

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i.*